

Martedì 9 maggio il tradizionale appuntamento in Seminario: l'Arcivescovo celebra gli anniversari e incontra i candidati 2006

Alla «festa dei fiori» felici di essere preti

DI MONS. MARIO DELPINI *

Si chiama festa dei fiori, ma è la festa dei preti: l'Arcivescovo celebra insieme con tanti preti, nel suo seminario vestito a festa, la gioia, la gratitudine, la meraviglia per la grazia di essere preti.

In occasione della festa dei fiori, che sarà celebrata martedì 9 maggio nel Seminario di Venegono Inferiore, si incontreranno preti molto diversi tra loro sotto tanti aspetti, ma per tutti la ragione per far festa sarà l'essere preti. Tutti i preti della diocesi, infatti, sono invitati a dire ai festeggiati l'affetto, la preghiera, la fraterna condivisione. L'inizio della festa, alle ore 10, è dato dal rito di accoglienza delle reliquie dei due preti ambrosiani

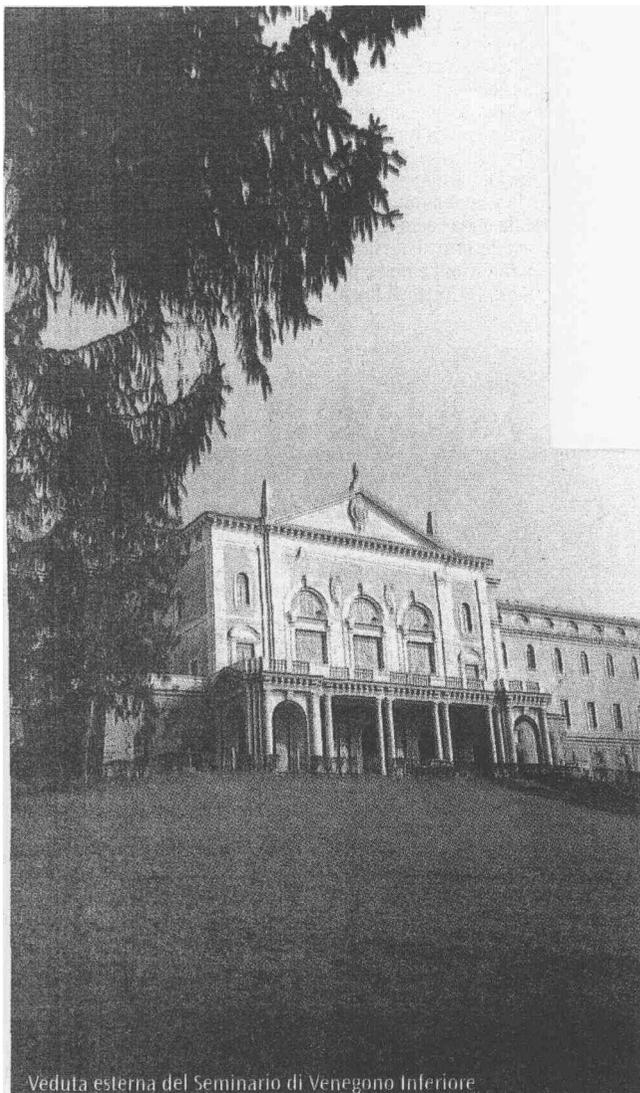
beatificati a Milano domenica 30 aprile: monsignor Luigi Biraghi e don Luigi Monza. Con la loro santità hanno segnato la storia della nostra diocesi, l'uno nell'ottocento, l'altro nel novecento. Due nuovi beati che incoraggiano la memoria a ritornare a tante figure di santi preti che nella comunità del Seminario e nella dedizione pastorale hanno offerto la loro vita senza risparmio, con la libera dedizione dei servi fedeli. Saranno presenti i preti che festeggiano il 60° di ordinazione e tra loro monsignor Luigi Belloli, che fu a lungo rettore del Pontificio Seminario Lombardo,

*Saranno accolte
le reliquie dei
due nuovi beati,
i sacerdoti
ambrosiani
mons. Luigi
Biraghi e don
Luigi Monza*

dove si formarono molti professori dei nostri Seminari e delle Istituzioni Accademiche presenti in diocesi. I preti ordinati nel 1946 avevano scelto come motto «Emitte spiritum tuum et renovabis faciem terrae»: professavano così le loro attese e la loro preghiera all'indomani della conclusione della tragica vicenda della guerra.

I preti ordinati nel 1956 invece avevano scelto come motto «Seipsum offerendo»: dichiaravano il proposito di una dedizione sul modello di Gesù in anni fervidi di iniziative, intensi di lavoro. Festeggiano oggi i loro cinquant'anni di dedizione, nella disponibilità a cogliere i segni di novità: sono giunti ad assumere ruoli di responsabilità

proprio mentre si chiedeva l'entusiasmo di tradurre la freschezza del Concilio in comunità chiamate a rinnovarsi e la forza di attraversare le tensioni della contestazione in un contesto civile caratterizzato da una crescente secolarizzazione. Celebrano la festa della maturità presbiterale anche i preti ordinati nel 1981 e tra loro il Seminario segnala in modo particolare don Pierantonio Tremolada, insegnante di Sacra Scrittura e Rettore per la formazione dei diaconi. I preti che festeggiano il venticinquesimo hanno scelto come motto «Per fare di Cristo il cuore del mondo», interpretando



Veduta esterna del Seminario di Venegono Inferiore

il loro ministero come comunione con il progetto originario di Dio Padre. Inoltre, si preparano ad essere accolti nel presbiterio diocesano i candidati 2006, che hanno scelto come motto: «Non abbiate paura». I candidati si fanno eco delle parole Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI e trovano nell'episodio evangelico le ragioni per la loro fiducia in questo trepido passaggio che si prepara ad affrontare il mare della vita.

Le date, i motti ricordati, la lingua usata, le immagini dei tableaux, i numeri degli ordinati mettono in evidenza alcuni aspetti delle molte differenze tra i preti che si incontrano per la festa dei fiori. Hanno però in comune la ragione per fare festa: sono preti, sono contenti di esserlo, sono convinti di aver ricevuto una grazia straordinaria e di aver avuto la possibilità di una vita di singolare bellezza. Non dimenticano fatiche e ferite, non ignorano il peso delle responsabilità e sanno riconoscere d'aver talora sbagliato: ma giungendo a un'occasione di bilancio la sintesi che scrivono e cantano è la gratitudine.

Perciò la presenza di preti carichi d'anni e di responsabilità, di esperienza e di saggezza sarà per i candidati 2006 come un'eco della parola del Signore. «Non abbiate paura», voi che diventate preti quest'anno: non abbiate paura di quello che vi aspetta, non abbiate paura del piccolo numero, non abbiate paura dei mutamenti in atto in una Chiesa che vuole essere fedele alla sua missione, non abbiate paura di una società che vive una evoluzione sconcertante. Non abbiate paura: gli anni vissuti nel ministero ci persuadono che chi si fida del Signore e afferra con forza la sua mano, non rimane deluso.

La tradizione identifica «i fiori» che danno nome alla festa con i candidati. Fiori però sono tutti i preti, di qualsiasi età e in qualsiasi situazione: fiori perché il loro ministero fa splendere la bellezza della Chiesa; fiori perché per la loro diversità hanno le risorse per interpretare i compiti formidabili della missione in un contesto complesso e provocatorio; fiori perché il ministero resta sempre una promessa piuttosto che un compimento, una seminazione piuttosto che un raccolto. Non abbiate paura, perciò, di continuare a fiorire in ogni età e situazione, per regalare alla Chiesa e tutti un po' di bellezza, di speranza, di Vangelo.

** rettore maggiore
dei Seminari milanesi*

il programma Messa solenne, mostre e momenti conviviali

Martedì 9 maggio il tradizionale appuntamento della festa dei fiori, presso il seminario di Venegono Inferiore, vedrà festeggiati i diaconi per la loro prossima ordinazione presbiterale che avverrà il 10 giugno in Duomo. In questa occasione il presbitero si unisce anche alla gioia dei sacerdoti che ricordano il loro venticinquesimo, cinquantesimo e sessantesimo anniversario di sacerdozio con un particolare ricordo da parte del Seminario per coloro che, tra essi, hanno svolto o stanno svolgendo un incarico nelle sue comunità. È un momento di festa per tutto il Seminario che ricorda e ringrazia il Signore per il dono della vocazione al sacerdozio per la nostra Chiesa mentre rinnova la preghiera per il dono di nuove vocazioni, con lo sguardo rivolto alla Beata Vergine Maria. Sono invitati a partecipare tutti i sacerdoti come occasione per intensificare i legami di comunione presbiterale. Con particolare gioia saranno accolte alle ore

10 le reliquie dei due nuovi beati della nostra Chiesa ambrosiana: monsignor Luigi Biraghi, padre spirituale del Seminario e fondatore delle suore Marcelline, e don Luigi Monza, fondatore dell'istituto «La Nostra Famiglia» e delle piccole Apostole della Carità. Seguirà alle ore 10.30 la solenne Concelebrazione Eucaristica in basilica presieduta dall'Arcivescovo, cardinale Dionigi Tettamanzi. Durante la festa si potranno visitare due mostre: l'una sulla vita del nuovo beato don Luigi Monza, l'altra dedicata alla Beata Vergine Maria illustrata attraverso alcuni dipinti di proprietà del Seminario. Dietro preavviso sarà possibile fermarsi per il pranzo (ore 12.30). A tale riguardo si invitano tutti i sacerdoti che lo desiderano, anche i festeggiati, a segnalare la loro presenza presso la segreteria del Seminario (tel. 0331.86.76.52, dalle ore 9 alle ore 13, fax 0331.86.73.00, oppure tramite e-mail: segreteria@seminario.milano.it)